



Udine, 25 maggio 2015

LAUREA MAGISTRALE HONORIS CAUSA A PIERLUIGI GAMBETTI

In Medicina e chirurgia

PROGRAMMA DELLA CERIMONIA

INDIRIZZI DI SALUTO

Rettore, prof. **Alberto Felice De Toni**

Coordinatore del corso di laurea magistrale in Medicina e chirurgia, prof. **Francesco Curcio**

Direttore del dipartimento di Scienze mediche sperimentali e biomediche,
prof. **Leonardo Alberto Sechi**

LAUDATIO

Prof. **Gian Luigi Gigli**, ordinario di Neurologia, tiene la *laudatio* intitolata “Coltivare la memoria”

CONFERIMENTO

Il **rettore** legge la motivazione ufficiale* e proclama dottore magistrale in Medicina e chirurgia il prof. **Pierluigi Gambetti**, consegnandogli il diploma di laurea

LECTIO

Il prof. **Pierluigi Gambetti**, indossa toga e tocco, tiene la *lectio magistralis* “Malattie da prioni e altre demenze: passato, presente e futuro”

***MOTIVAZIONE**

Professor Pierluigi Gambetti,

“per i suoi studi sulla malattia di Alzheimer, membro dal 1988 al 1994 del National Alzheimer Disease and Related Disorders Medical and Scientific Advisory Board;

autore di studi fondamentali sulle malattie da prioni, identificando tra l'altro l'insonnia fatale familiare e distinguendola dalla malattia di Creutzfeldt-Jakob;

fondatore nel 1997 del National Prion Disease Pathology Surveillance Center, biobanca più grande del mondo di tessuti e altro materiale biologico di pazienti affetti da demenza, del quale resta direttore fino ad oggi;

ispiratore e promotore di fondamentali ricerche, effettuate anche in collaborazione con il premio Nobel Stanley Prusiner, che hanno consentito di dimostrare la trasmissibilità delle malattie da prioni con estratti cerebrali contenenti la proteina prionica e la specificità fenotipica che si accompagna a ciascun ceppo della proteina prionica, oltre che pervenire alla scoperta di nuove forme sia genetiche che sporadiche;

incaricato dall'Organizzazione mondiale della sanità di realizzare la classificazione internazionale clinica e biochimica delle malattie da prioni;

italiano all'estero, eletto nel 1994 presidente dell'Associazione dei neuropatologi degli Stati Uniti;

punto di riferimento internazionale nell'ambito delle malattie neurodegenerative;

maestro di molti giovani ricercatori anche italiani;

per l'attività professionale svolta e per l'indiscussa e condivisa notorietà”

in virtù dei poteri conferitimi dalla legge,

La proclamo honoris causa

dottore magistrale in Medicina e chirurgia dell'Università degli Studi di Udine